



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in ARCHEOLOGIA

(LM-2 - Archeologia)

COORTE 2023/2024

Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24 luglio 2023

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche
Dipartimento associato: Warsaw University - Warsaw (Polonia)
Selçuk University - Selçuk (Turchia)
Ege University – Izmir (Turchia)

1.2 Classe: LM-2 Archeologia

1.3 Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania

1.4 Particolari norme organizzative:

Il corso prevede la possibilità di rilasciare un titolo doppio in accordo con le università consorziate di Varsavia (Polonia) e Selcuk-Konya (Turchia), attraverso la scelta di una opzione internazionale, il cui percorso formativo prevede da parte dello/a studente di una università partner, la acquisizione di 30-36 CFU in corsi presso una delle università partner, ed in tirocini e attività sul campo (scavo e survey) organizzati presso siti archeologici dei diversi paesi in cui siano attive le università stesse (attualmente Italia, Polonia, Turchia, Grecia, Cipro, Albania, Azerbaijan), in modo da garantire la contemporanea presenza di studenti di tutte le università partners. Il percorso formativo della opzione internazionale terminerà con lo svolgimento di una tesi in co-tutela, parzialmente svolta all'estero, scritta in lingua inglese o in altra lingua con ampio riassunto in lingua inglese.

Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) è composto dal Presidente del CdS in qualità di Responsabile, da n. 3 docenti, da n. 1 personale tecnico-amministrativo e da rappresentanti degli studenti.

In data 19/03/2019 il Consiglio di Dipartimento, su indicazione dei componenti dei Corsi di studio L1 Beni culturali, LM2 Archeologia e LM89 Storia dell'arte e beni culturali, ha nominato il Comitato d'Indirizzo dell'area di formazione "Patrimonio archeologico e storico-artistico", ulteriormente modificato e approvato in data 18/04/2019, composto da n. 4 componenti universitari interni nelle persone dei Presidenti dei Corsi di studio e del Segretario; n. 4 componenti non universitari del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca; n. 2 consulenti di altre università.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

L'archeologo è uno specialista nella interpretazione delle evidenze materiali delle culture passate, nella gestione delle attrezzature per il corretto rilevamento di queste evidenze e per un corretto immagazzinamento di materiali (musealizzazione, allestimento di mostre) e informazioni.

Quindi possiede: capacità di analisi dell'impatto antropico sul terreno, capacità di riconoscimento ed interpretazione dei manufatti, capacità di descrizione e analisi, capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici per il raggiungimento dei predetti scopi, capacità di classificazione e archiviazione di reperti e manufatti.

competenze associate alla funzione:

Consulente nell'allestimento di attività ed eventi culturali in rapporto all'archeologia.

Collaborazione come esperto per scavi, catalogazione, musealizzazione dei reperti.

Esperto nella gestione di attività archeologiche e nella partecipazione a progetti scientifici e di valorizzazione, sempre in ambito archeologico, in un contesto euro-mediterraneo.

La laurea in Archeologia è inoltre fondamentale per il proseguimento nel terzo livello (dottorato, master di II livello o scuola di specializzazione) e la possibilità di accedere come funzionario o dirigente nell'ambito dei beni culturali.

sbocchi occupazionali:

Ricercatore, anche a livello europeo, funzionario dei Beni Culturali, direttore di museo o istituzione archeologica, libero professionista nel campo della attività archeologica con particolare riguardo alla archeologia preventiva, coordinatore di progetti europei.

Il corso prepara alla professione di:

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

1.6 Accesso al corso::

libero

numero programmato nazionale

numero programmato locale con test d'ingresso

1.7 Lingua del Corso: Italiano / Inglese (per alcuni insegnamenti)

1.8 Durata del corso: Due anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM 2) è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso il superamento di una verifica. L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso di requisiti curriculari nei settori: L-FIL-LET/01 Civiltà egee, L-ANT/01 Preistoria e protostoria, L-ANT/04 Numismatica, L-ANT/06 Etruscologia e Antichità Italiche; L-ANT/07 Archeologia classica, L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, L-ANT/09 Topografia antica, L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica; L-OR/2 Egittologia e civiltà copta; L-OR/05 Archeologia e storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico, L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/05 papirologia; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica o L-FIL-LET/07 Civiltà Bizantina.

La prova, inoltre, verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM 2) è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

I laureati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi curriculari:

- 36 CFU complessivi nei settori: L-FIL-LET/01 Civiltà egee, L-ANT/01 Preistoria e protostoria, L-ANT/04 Numismatica, L-ANT/06 Etruscologia e Antichità Italiche; L-ANT/07 Archeologia classica, L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, L-ANT/09 Topografia antica, L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica; L-OR/2 Egittologia e civiltà copta; L-OR/05 Archeologia e storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/05 Papirologia; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica o L-FIL-LET/07 Civiltà Bizantina.

Una Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, procederà alla verifica della personale preparazione del candidato attraverso l'esame della carriera; laddove ne riconoscerà la necessità e in particolare in caso di presumibile obsolescenza delle competenze e/o di percorsi non lineari convocherà i candidati ad un colloquio di accertamento: il colloquio verterà su un unico argomento scelto dal candidato in modo trasversale rispetto all'ambito di almeno due dei SSD indicati come requisiti minimi.

La prova inoltre verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate nel curriculum del candidato.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro corso di studi è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati per i quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati. Il mancato riconoscimento di crediti viene di volta in volta adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo/la studente provenga da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la commissione quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo (RDA) vigente.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali
Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.
2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università
Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.
2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5
I crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.4 e 2.5 non possono essere in numero superiore a 12 CFU (nota MIUR 1063 del 29.04.2011).

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza non è obbligatoria.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Nessuna modalità di accertamento.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto. Nel caso in cui per motivi contingenti si renda necessario attivare la didattica a distanza, le modalità di erogazione potrebbero subire delle rimodulazioni.

Ai sensi del RDA ad ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche *in itinere* alla conclusione di singoli moduli.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Lo/la studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di corso di laurea magistrale.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non sono previste verifiche periodiche.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Come previsto dall'art. 25 del RDA: "Nel caso in cui lo/la studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso".

Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dal Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi.

In particolare, lo/la studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo/la studente è obbligato/a a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale. Per gli studi effettuati presso università convenzionate per il doppio titolo, lo/la studente, dopo avere manifestato la propria adesione al percorso internazionalizzato, presenterà il proprio piano di studi inserendo le materie da svolgere presso le università partner secondo tabelle di corrispondenza predisposte da apposita commissione.

Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 6 CFU dei 21 CFU totali.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello/a studente

Lo/la studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- Ulteriori conoscenze linguistiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Abilità informatiche e telematiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Tirocini formativi e di orientamento
(*NON SONO PREVISTE*)
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 18 CFU

4.3 Periodi di studio all'estero

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

4.4 Prova finale

La prova finale si svolge sotto forma di presentazione e discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di una tesi che il laureando avrà avuto modo di redigere, sotto la guida di un docente, nell'ambito di un settore scientifico-disciplinare compreso nel proprio piano di studi.

Si indicano qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcune tipologie possibili:

1. analisi di un complesso di materiali o manufatti provenienti da scavo o da collezione;
2. esame di uno o più fenomeni culturali in una o più aree geografiche e/o epoche storiche;
3. analisi topografica di un territorio di interesse archeologico; ricostruzione del paesaggio antico urbano e extraurbano;
4. studi sull'architettura antica e medievale;
5. approfondimento di un argomento o di un percorso concettuale nell'ambito delle discipline oggetto di studio anche in chiave interdisciplinare, sostenuto da adeguata metodologia e aggiornata bibliografia;
6. studi sulle manifestazioni sociali e religiose di una determinata cultura, sulla sua ritualità, sugli usi sociali delle architetture e dei sistemi urbani e più in generale sul rapporto tra società e cultura materiale.

Il/la candidato/a dovrà dimostrare alla commissione di aver acquisito metodi e strumenti appropriati al campo di studi scelto e di essersi impadronito/a delle tecniche basilari di redazione di testi argomentativi avanzati, con adeguata organizzazione della materia e corretta indicazione delle fonti e dei materiali utilizzati.

Per il conseguimento del doppio titolo, il candidato che abbia acquisito i CFU previsti dalle convenzioni, dovrà redigere l'elaborato con la co-tutela di un docente delle università consorziate; l'elaborato potrà essere steso in lingua inglese, ovvero in lingua italiana, o in altra lingua delle università consorziate, e dovrà essere provvisto di ampio riassunto in lingua inglese.

Come azione di supporto alla stesura della prova finale, la Biblioteca del Disum organizza incontri informativi sull'utilizzo della biblioteca per tutti i laureandi ('Progetto (in)forma') per introdurli all'uso dei servizi bibliotecari e, attraverso attività di formazione teorica e pratiche, alle più efficaci azioni di reperimento testi e informazioni (su cataloghi, Opac, banche dati, incluse le piattaforme IRIS, nella parte open access, e Wiley). Su richiesta (a discrezione del docente relatore della prova finale/tesi) è possibile far seguire a questo incontro un modulo per l'addestramento alla compilazione della bibliografia (nelle due varianti continentale e anglosassone).

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2023-2024

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	L-OR/05	Archaeology of Religious Practices in the Ancient Near East (corso internazionalizzato) (opzionale)	6	36	NO	NO	Studio delle testimonianze archeologiche relative alle pratiche religiose nel Medio Oriente Antico.
2	L-ANT/07	Archeologia del Mediterraneo in età classica	9	54	NO	NO	Offrire la conoscenza dello sviluppo storico della civiltà artistica nel Mediterraneo in età classica.
3	L-ANT/08	Archeologia del Mediterraneo medievale	9	54	NO	NO	Il corso intende affrontare le tematiche della trasformazione tra tardo antico e altomedioevo nello specifico contesto del Mediterraneo meridionale. All'interno di questo approccio si propone una lettura specifica dell'altomedioevo siciliano, le cui dinamiche insediative sono fortemente condizionate dal ruolo ideologico, simbolico, strategico svolto dall'isola tra VIII e X secolo.
4	L-ANT/01	Archeologia dell'Italia protostorica (opzionale)	6	36	NO	NO	Fornire una conoscenza dello sviluppo delle facies culturali dell'Età del Bronzo e del Ferro in Italia con particolare attenzione al formarsi delle identità etniche e politiche tra II e I millennio a.C.
5	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca e romana (opzionale)	6	36	NO	NO	Offrire la conoscenza dello sviluppo storico della civiltà artistica nel Mediterraneo greco romano a partire dalla fine della protostoria.
6	L-ANT/07	Ceramografia classica (opzionale)	6	36	NO	NO	Studio della ceramica ed in particolare dei vasi, quale importante fonte di conoscenza della vita quotidiana e del patrimonio mitico greco.

7	L-ANT/03	Didattica della storia antica (opzionale)	6	36	NO	NO	Promuovere la conoscenza delle principali metodologie per l'insegnamento e la capacità di progettazione e di sviluppo di attività d'insegnamento della Storia antica.
8	L-FIL-LET/01	Egeo e Sicilia tra Neolitico e II millennio (opzionale)	6	36	NO	NO	Obiettivo del corso è quello di esaminare modi e tempi dei processi di interazione tra l'Egeo e il Mediterraneo centrale, con particolare riguardo alla Sicilia, durante la fase formativa del Mediterraneo come realtà unificante, tra il Neolitico ed il II millennio a.C. Alla esposizione dei dati farà seguito il tentativo di interpretare le forme di interazione alla luce delle più recenti teorie sui contatti.
9	L-ANT/02	Epigrafia classica (opzionale)	6	36	NO	NO	Fornire agli studenti le conoscenze fondamentali di epigrafia greca
10	GEO/11	Geofisica applicata per l'Archeologia (opzionale)	6	36	NO	NO	Far conoscere agli studenti, le diverse metodologie geofisiche non invasive al fine di utilizzarle in funzione delle differenti condizioni geologiche, morfologiche e litologiche dei siti oggetto di saggi archeologici.
11	M-STO/01	Istituzioni e civiltà del Medioevo (opzionale)	6	36	NO	NO	La disciplina mira alla formazione di professionisti nell'ambito della medievistica. L'obiettivo primario è quello di fornire gli strumenti necessari ad affrontare tutte quelle "sfide" (borse di studio, concorsi, etc...) nelle quali verrà richiesta la competenza storica e metodologica proprie della medievistica.
12	L-ANT/10	Methodologies for the study of Material culture in the classical world (corso internazionalizzato) (opzionale)	6	36	NO	NO	Presentare le più aggiornate linee interpretative nello studio di un fenomeno complesso qual è quello legato alla produzione di manufatti di uso quotidiano.
13	GEO/09	Petrografia per i beni culturali (opzionale)	6	36	NO	NO	Fornire le adeguate conoscenze per lo studio delle rocce utilizzate nell'antichità nella realizzazione di opere artistiche ed architettoniche
14	L-ANT/01	Prehistory of the Mediterranean up to the II millennium (corso internazionalizzato)	9	54	NO	NO	Offrire agli studenti gli strumenti metodologici e teorici necessari per conseguire un'autonoma interpretazione dei dati archeologici.

15	L-FIL-LET/01	Protohistory of the Aegean and the Mediterranean from the II to the I millennium b.C. (corso internazionalizzato) (opzionale)	6	36	NO	NO	Rendere lo/a studente in grado di affrontare in maniera consapevole una ricerca nell'ambito della preistoria egea.
16	L-ANT/01	Protohistory of Central Mediterranean (opzionale)	6	36	NO	NO	La disciplina si focalizza sulla Preistoria e protostoria, la fase tra la metà del II millennio e la colonizzazione. Conoscenza della organizzazione sociale, attività economica, politica e simbolica delle comunità indigene dell'area del mediterraneo centrale nella fase di formazione delle etnei.
17	L-FIL-LET/01	Protostoria del Mediterraneo: tecnologie per la documentazione dei contesti (opzionale)	6	36	NO	NO	Rendere lo/a studente in grado di affrontare in maniera consapevole una ricerca nell'ambito della preistoria egea.
18	L-ANT/09	Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi (opzionale)	6	36	NO	NO	Il corso, attraverso lezioni frontali in aula ed esercitazioni pratiche, dà le cognizioni e le metodologie utili per il riconoscimento dei materiali edili.
19	L-OR/07	Semitic philology (corso internazionalizzato) (opzionale)	6	36	NO	NO	Sviluppare capacità di lettura e analisi avanzata di testi letterari in lingua aramaica siriana.
20	L-ANT/02	Storia dei Greci in Area Mediterranea (opzionale)	6	36	NO	NO	Approfondire lo studio della storia dei Greci in area mediterranea tanto da un punto di vista teorico che metodologico, utilizzando fonti letterarie e strumenti di ambito archeologico.
21	IUS/18	Storia della città e della cittadinanza nel mondo greco e romano (opzionale)	6	36	NO	NO	Per l'ambito greco, conoscenza delle forme di governo e delle istituzioni cittadine greche dall'età arcaica all'età di Pericle nonché dell'estensione della cittadinanza greca e nuove forme di partecipazione politica. Sul versante romano, conoscenza degli insediamenti dell'età del Ferro alla fondazione della <i>civitas</i> . Consapevolezza delle istituzioni cittadine e dei processi di estensione della cittadinanza romana dall'età monarchica alla <i>constitutio Antoniniana</i> del 212 d.C.
22	L-ANT/09	Topografia del territorio antico: emerso, litoraneo e subacqueo	6	36	NO	NO	Padronanza di tecniche e metodi per l'analisi archeologica del territorio emerso, litoraneo e subacqueo del mondo antico.

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
coorte 2023/2024						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ANT/03	Didattica della storia antica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-FIL-LET/01	Egeo e Sicilia tra Neolitico e II millennio (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	GEO/11	Geofisica applicata per l'Archeologia (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	M-STO/01	Istituzioni e civiltà del Medioevo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	L-ANT/10	Methodologies for the study of Material culture in the classical world (corso internazionalizzato) (opzionale)	6	LF	O/S	NO
6	GEO/09	Petrografia per i beni culturali (opzionale)	6	LF	O/S	NO
7	L-ANT/01	Prehistory of the Mediterranean up to the II millennium (corso internazionalizzato)	9	LF	O/S	NO
8	L-FIL-LET/01	Protohistory of the Aegean and the Mediterranean from the II to the I millennium b.C. (corso internazionalizzato) (opzionale)	6	LF	O/S	NO
9	L-FIL-LET/01	Protostoria del Mediterraneo: tecnologie per la documentazione dei contesti (opzionale)	6	LF	O/S	NO
10	L-OR/07	Semitic philology (corso internazionalizzato) (opzionale)	6	LF	O/S	NO
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
1° anno - 2° periodo						
1	L-OR/05	Archaeology of Religious Practices in the Ancient Near East (corso internazionalizzato) (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-ANT/07	Archeologia del Mediterraneo in età classica	9	LF	O/S	NO
3	L-ANT/02	Epigrafia classica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	L-ANT/02	Storia dei Greci in Area Mediterranea (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	IUS/18	Storia della città e della cittadinanza nel mondo greco e romano (opzionale)	6	LF	O/S	NO
6	L-ANT/09	Topografia del territorio antico: emerso, litoraneo e subacqueo	6	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	L-ANT/08	Archeologia del Mediterraneo medievale	9	LF	O/S	NO
2	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca e romana (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	L-ANT/07	Ceramografia classica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	L-ANT/01	Protohistory of Central Mediterranean (opzionale)	6	LF	O/S	NO

5		Insegnamento a scelta	6			
2° anno - 2° periodo						
1	L-ANT/01	Archeologia dell'Italia protostorica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-ANT/09	Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3		Insegnamento a scelta	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
		Prova finale	21			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo.